

## Forlì

## CORONAVIRUS: L'ALLARME



Una infermiera al lavoro nel centro per tamponi in auto allestito al Palafiera di Forlì dall'Ausi Romagna FOTO FABIO BLACO

# Contagiati 20 alpini e si allarga il focolaio nelle cliniche private

Anziani infettati durante alcuni ritrovi sociali: due persone sono ricoverate per precauzione. Altri due medici positivi a Villa Igea dopo i casi segnalati nei giorni scorsi

## FORLIMPOPOLI

Un nuovo allarmante focolaio di Coronavirus a Forlimpopoli. Preoccupante perché legato al Gruppo Alpini e ad alcuni incontri sociali a tavola avvenuti nelle ultime giornate. Una ventina di persone sono risultate positive al Covid-19, due delle quali ricoverate in ospedale per precauzione, anche a causa dell'età non più verdissima. Una situazione che viene costantemente monitorata dall'amministrazione comunale guidata dalla sindaco Milena Garavini che non più tardi di tre giorni fa ha realizzato un video, messo poi sui canali social, per ricordare le raccomandazioni a rispettare le norme igieniche fondamentali dal febbraio scorso, ma ora ancora determinanti in questa fase di ripresa delle infezioni, quindi ma-

schierine, distanziamento sociale, igienizzazione delle mani. I casi nel Comune artusiano sono passati dai 39 di lunedì ai 46 di martedì: situazione non allarmante, ma che viene costantemente monitorata. «Purtroppo il numero in crescita costante ci sollecita sempre di più a essere prudenti e a seguire con scrupolo le norme di comportamento – ha detto la sindaco Garavini –. Mi raccomando non abbassiamo la guardia»

## I ritrovi

A preoccupare ora sono gli oltre venti casi registrati a Forlimpopoli e tutti collegati ad un paio di ritrovi sociali del gruppo Alpino. Incontri a pranzo o cena, aperti anche a persone non associate, come familiari e amici, dove evidentemente ha partecipato una persona che senza saperlo era positiva e ha contagiato tutti gli altri. Persone comunque di una certa età e per le quali l'attenzione deve essere ancora maggiore. Attenzione che ovviamente viene richiesta anche alle persone che non dovrebbero abbassare la guardia e prestare maggiore attenzione anche a questo tipo di ritrovi sociali.

## Nella sanità

Intanto crescono i casi nel gruppo Ospedali Privati di Forlì. Dopo i due medici e tre infermieri contagiati nei giorni scorsi tra Villa Serena e Villa Igea, sono emersi altri due medici positivi a Villa Igea. «Abbiamo fatto tamponi a tutti – spiega il direttore degli ospedali privati Davide Dell'Amore – in questo modo troviamo anche degli asintoma-

tici, che mettiamo in quarantena per 10 giorni poi se sono negativi ad un altro tampone possono tornare a lavorare. La situazione è sotto controllo, per il momento non abbiamo nessun caso di positivi sintomatici e proseguono i controlli da parte dell'Igiene Pubblica». I risultati di tutti i soggetti sottoposti a tampone sono ancora al vaglio dell'Ausi.

Due situazioni che devono essere monitorate per i casi che si sono concentrati sia nel Gruppo Alpino sia nel gruppo Ospedali Privati. Il lavoro di screening e di prevenzione prosegue senza sosta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un operatore dell'Ausi FOTO FABIO BLACO

## Giornata più tranquilla sul fronte dei contagi con 9 casi positivi

### FORLÌ

La crescita dei contagi concede una tregua. Torna infatti a diminuire, dopo giorni segnati da un forte aumento, il numero dei nuovi positivi da nuovo coronavirus nel Forlivese. Sono infatti 9 i nuovi casi, 7 dei quali sintomatici. Dei casi di ieri, 5 sono risultati positivi a seguito di contatto con familiare contagiato, 2 per contatto lavorativo, 1 per aver effettuato tampone su richiesta del medico di famiglia dopo aver manifestato sintomi e 1 per contatto scolastico. Secondo il bollettino diramato dalla Prefettura i nuovi positivi sono

così distribuiti: 5 a Forlì, 1 a Bertinoro, 1 a Castrocaro, 1 a Forlimpopoli ed 1 a Santa Sofia. Cinque sono risultati positivi a seguito di contatto con un familiare positivo, 2 per contatto lavorativo, 1 per tampone richiesto dal medico di famiglia per sintomi. Non sono, invece, emersi nuovi contagi all'interno delle scuole del territorio forlivese. In provincia si contano 22 nuovi positivi, di cui 13 nel cesenate. Sul fronte guariti, sono cinque le persone che si sono messe alle spalle la malattia. A loro è giunta infatti la comunicazione della negatività anche dal secondo tampone. Dall'inizio

dell'epidemia da coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 38.695 casi di positività (339 in più rispetto a martedì), su un numero record di tamponi eseguiti: 15.607. Nello specifico, dall'inizio dell'emergenza, il virus ha colpito 1.640 persone nel forlivese e 1.271 cesenati. Purtroppo nella giornata di ieri, in Regione, si registrano 4 nuovi decessi: 1 in provincia di Bologna (una donna di 91 anni), 1 in quella di Ferrara (un uomo di 83 anni), 1 a Imola (un uomo di 82 anni) e 1 in provincia di Modena (un uomo di 66 anni). Mentre, invece, è di 44 anni l'età media dei nuovi positivi. **E.V.**

### LA SINDACA GARAVINI

«Il numero in crescita costante ci sollecita sempre di più a essere prudenti e a seguire con scrupolo le norme di comportamento»

### GLI INCONTRI A TAVOLA

Almeno un pranzo e una cena hanno visto la presenza di associati, familiari e amici: la situazione è monitorata